

Ora la politica e le istituzioni non possono più voltare la testa dall'altra parte

Ottantamila artigiani e commercianti in piazza. La più grande manifestazione di sempre nella storia delle piccole imprese



Daniele Vaccarino Presidente CNA

“Che emozione! Questo è un evento storico di cui la politica dovrà tener conto. Da oggi dovrà rispettare il nostro mondo. Sentire le nostre ragioni. Oggi gli invisibili sono diventati visibili perché le ragioni dell'impresa diventino le ragioni dell'Italia”. Così ha esordito il presidente della CNA, Daniele Vaccarino, di fronte a 80mila piccoli imprenditori provenienti da tutto il Paese, giunti alla manifestazione indetta da Rete Imprese Italia in una Piazza del Popolo gremita fino al Pincio, a Piazzale Flaminio, a Via del Corso, come da anni, dai tempi della politica di piazza non accadeva più. Vaccarino ha esortato e spronato artigiani e commercianti a non chiudersi in se stessi, in un afflato

ideale con i colleghi di Casartigiani, Confartigianato, Confcommercio e Confesercenti, tutti senza cravatta, fianco a fianco l'uno con l'altro sul palco durante l'intera serie di interventi, aperta dal presidente portavoce di turno di Rete Imprese Italia, Marco Venturi.

“Oggi si celebra la giornata dell'orgoglio di noi artigiani, commercianti, imprenditori tutti – ha spiegato Vaccarino – l'orgoglio delle nostre associazioni e di Rete Imprese Italia, di chi è sempre dimenticato, di chi è considerato un problema. Ma può costituire un problema il 98 per cento delle imprese italiane? Non è, forse, la soluzione al problema?”

in questo numero



Ora la politica e le istituzioni non possono più voltare la testa dalla altra parte pag. 1

Io c'ero la CNA di Frosinone in piazza pag. 4

Giovanni Proia presidente della CNA di Frosinone eletto alla presidenza dell'ASI pag. 6

Grande soddisfazione per il corso Social Network per il tuo business pag. 6

Meccatronica: Servizio CNA per riconoscimento qualifica mancante a Meccanici ed Elettrauti pag. 8

Corso di Formazione Responsabile Tecnico Centri di Revisione pag. 10

Corsi formazione obbligatoria utilizzo attrezzature di lavoro pag. 10

Smobilizzo dei crediti vantati dalle imprese pag. 10

Sintesi della ricerca del Centro Studi della CNA dedicata alle Entrate erariali e locali che incidono sulla pressione fiscale pag. 11

SISTR: sistema inefficiente, va superato. Decreto semplificazioni prelude a sostituzione. pag. 12

Deroghe per scarico fumi a parete pag. 12

È online il nuovo sito della CNA di Frosinone pag. 13

Devolvi il tuo 5x1000 all'Unione Cechi di Frosinone pag. 14

“Noi non abbiamo perso la speranza – ha continuato il presidente della CNA – abbiamo perso la pazienza. La politica ci ha delusi. Non siamo sereni, siamo incazzati!”. Vaccarino si è quindi idealmente rivolto al presidente del Consiglio incaricato, Matteo Renzi, che è un amante di twitter, rivolgendogli una serie di richieste appunto nella forma della comunicazione sintetica attraverso un nuovo hastag: #noicisiamo.

E allora #noicisiamo, ha cominciato il presidente della CNA, “per ridurre la pressione fiscale a partire dall’Irap, una imposta ingiusta che colpisce il lavoro e chi produce. Perché i capannoni non vengano equiparati alle case di lusso, nei capannoni si produce lavoro”. E ancora, “per combattere la burocrazia: noi siamo un Paese in cui ogni tre giorni hai un adempimento da rispettare, dove per assumere un apprendista sono necessari dodici adempimenti, dove il digitale non riesce a sostituire il cartaceo, dove per tracciare i rifiuti ci si è inventato quel mostro che è il Sistri. Ma non siamo stati certo noi ad aver creato la Terra dei Fuochi. Non sono state certo le imprese che ci sostengono, voi che siete qui, ad aver creato la Terra dei Fuochi!”

Quindi, Vaccarino è passato alla questione fiscale: *“Come mai, ci domandiamo, quando sei debitore, vieni perseguitato da sanzioni, ganasce fiscali e blocco del Durc e invece quando sei creditore non hai nessun diritto? #noicisiamo per chiedere la compensazione tra debiti e crediti con la Pubblica amministrazione”.* Secondo il presidente della CNA, *“#noicisiamo perché le banche tornino a fare il loro mestiere di dare credito alle imprese e alle famiglie. Perché liberalizzare – ha spiegato – non significhi ridurre i carrozzieri a meri prestatori d’opera delle*

assicurazioni, perdendo la libertà d’impresa, perché liberalizzare non significhi togliere libertà di scelta ai consumatori. Perché – ha puntualizzato – non crediamo che i giovani non lavorino in quanto sono poco ambiziosi e preferiscono rimanere a casa dei genitori. Noi vogliamo, piuttosto, consentire ai giovani di realizzare le loro ambizioni. Vogliamo che il mondo delle piccole imprese sia il mondo dove i giovani possano entrare e lavorare”.

“Siamo un popolo meraviglioso – ha poi affermato Vaccarino rivolto alla piazza – un grande popolo, dove anche i pensionati si rimboccano le maniche e dispensano il loro sapere. Perché noi siamo il saper fare, noi siamo gli originali del Made in Italy, quelli che tutto il mondo vuol copiare. E anche l’Europa deve tenerne conto, valorizzando le produzioni nazionali, le nostre produzioni. Ora basta con gli sgambetti alle imprese”. *“Non meritiamo tutto quanto ci viene fatto – ha alzato i toni il presidente della CNA - La politica deve rilanciare i consumi e gli*



investimenti. Allentare il patto di stabilità per realizzare i lavori immediatamente cantierabili, utili a riqualificare il nostro martoriato territorio e i nostri centri urbani. Deve far ripartire gli investimenti privati, consentendo alle imprese la massima flessibilità nell'ammortamento dei beni".

Avviandosi alla conclusione, prendendo spunto dalla prossima nascita del nuovo esecutivo, Vaccarino ha sottolineato che "Il futuro governo dovrà totalmente cambiare impostazione e proporre un progetto di crescita del Paese. Un progetto costruito sui punti di forza dell'Italia. E noi siamo uno di questi punti, con la capacità di rischiare, di intraprendere, con il nostro saper fare e la nostra creatività. Pretendiamo di essere considerati per il nostro lavoro, le nostre competenze, quanto abbiamo dato e possiamo dare. L'Italia deve ripartire con noi.

Noi ci siamo – ha esortato infine Vaccarino gli 80mila imprenditori di Piazza del Popolo - Riprendiamoci il futuro. Insieme".



*Daniele Vaccarino Presidente CNA
In basso: una veduta della Piazza dal palco*





Essere Soci ha i suoi Vantaggi!

Accesso al credito



prestito alle imprese al **4%**

CNA ed Artigiancassa (gruppo BNL BNP Paribas) hanno stipulato una convenzione che prevede prestiti alle imprese a breve termine ad un tasso del 4% per un massimo di 60 mesi.

Chiama subito e
prendi un appuntamento
con il personale CNA
presso le sedi territoriali



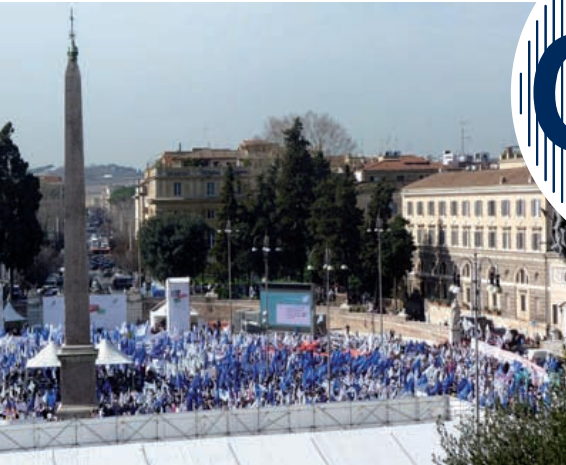
Frosinone – Via Mària, 51
info@cnafrasione.it
Tel. 0775/82281

Anagni – Località Osteria
della Fontana
anagni@cnafrasione.it
Tel. 0775/772162

Cassino – Via Bellini
cassino@cnafrasione.it
Tel. 0776/24748

Sora – Via G. Ferri, 17
sora@cnafrasione.it
Tel. 0776/831952





**Senza
impresa
non c'è
Italia**

**Riprendiamoci
il futuro**

IO C'ERO

**MOBILITAZIONE
GENERALE
DELLE IMPRESE**



**ROMA 18 FEBBRAIO
PIAZZA DEL POPOLO**

GRAZIE!





Giovanni Proia, presidente della CNA di Frosinone, eletto alla guida dell'ASI

Il nostro presidente Giovanni Proia, nei giorni scorsi, è stato eletto all'unanimità dei soci presenti al vertice del Consorzio Industriale di Frosinone (ASI) in sostituzione del presidente dimissionario Arnaldo Zeppieri, imprenditore edile di Veroli.

La candidatura di Proia, proposta dal presidente della Camera di Commercio Marcello Pigliacelli e sostenuta dai principali soci del Consorzio ha trovato il benestare dell'intera assemblea, composta da enti pubblici ed Associazioni di categoria, che ha eletto il nuovo presidente all'unanimità.

Giovanni Proia – presidente provinciale della CNA e neo-presidente dell'ASI: *Non mi aspettavo di essere eletto presidente del Consorzio Industriale, ma ho accettato volentieri e mi metto a disposizione del territorio. Ci tengo a sottolineare che la mia elezione non è frutto di riunioni carbonare o di accordi sottobanco. Era logico che dopo le dimissioni di Zeppieri venisse fatta una scelta di continuità politico/amministrativa e che il nuovo presidente fosse individuato tra i membri della Consigli odi Amministrazione. Questa è la motivazione che sta alla base della mia elezione. Con il mio insediamento il consiglio di amministrazione tornerà a riunirsi settimanalmente per riprendere le cose che in questo momento di transizione si sono fermate. Ci sono scelte fondamentali da compiere per il rilancio del nostro territorio. Ritengo che occorre ripartire dalle start-up, dalle nuove tecnologie e dalla banda larga. Innovazione e nuove tecnologie sono le sfide dalle quali non possiamo assolutamente sottrarci. Da neo-presidente ritengo che occorre dar seguito all'accordo di programma e vedere le associazioni imprenditoriali che sono disponibili ad investire nelle nuove prospettive di carattere tecnologico.*

L'elezione di Giovanni Proia alla presidenza dell'ASI non può che essere un motivo di orgoglio per la CNA di Frosinone.



Concluso con successo il corso “Social Network per il tuo business”

Grande soddisfazione per il corso “Social Network per il tuo business” terminato il 3 marzo organizzato dalla CNA di Frosinone in collaborazione con la 21Gear, digital agency del gruppo Buffetti.

Al corso, che si prefiggeva l'obiettivo di fornire alle piccole e medie imprese gli strumenti per acquisire visibilità e nuovi clienti utilizzando in modo proficuo e consapevole i social network come Facebook, Twitter, YouTube, hanno preso parte oltre trenta imprese del nostro territorio.

Loreto Pantano – presidente dell'Unione Comunicazione e Terziario Avanzato della CNA di Frosinone: *Siamo molto soddisfatti per la riuscita del corso. I partecipanti hanno mostrato apprezzamento per le tematiche trattate e per l'approccio teorico/pratico delle lezioni. All'interno dei tre appuntamenti è stato illustrato il complesso universo dei social network e i partecipanti hanno potuto apprendere come utilizzarli in modo professionale e consapevole, soprattutto per accrescere la visibilità della propria azienda sul web e nel contempo intercettare nuovi clienti.*

Come CNA, stiamo puntando molto sulla formazione quale strumento per combattere la crisi e riteniamo che lo sviluppo e l'adozione di nuove tecnologie, insieme all'internazionalizzazione, possano essere le chiavi di volta per uscire dall'attuale congiuntura sfavorevole. L'ottimo riscontro di questo corso ci ha confermato che è stata intrapresa la strada giusta e che le aziende del territorio hanno bisogno di questo tipo di iniziative e supporto. Contiamo nel prossimo futuro di organizzare nuovi corsi che forniscano alle imprese strumenti pratici per qualificare la propria azione in un mercato sempre più complesso ed articolato e l'offrire gratuitamente ai nostri associati il corso sui “Social network”, vuole essere quindi un segnale di vicinanza ma anche uno stimolo propositivo ai nostri imprenditori.



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa

Associazione Provinciale di Frosinone

CNA E LE IMPRESE VALORE D'INSIEME

SERVIZI

- Rappresentanza degli interessi di Artigiani e PMI
- Prestiti agevolati e consulenza finanziaria
- Assistenza su contributi a fondo perduto
- Consulenza aziendale
- Sicurezza, Ambiente, Qualità
- Igiene degli alimenti
- Assistenza alla nascita di nuove imprese
- Patronato EPASA
- Convenzioni Commerciali ServiziPiù
- Informazione e Formazione
- Pratiche Auto



FROSINONE – Sede Provinciale

Via Mária, 51
Tel. 0775/82281 - info@cnafrasione.it

ANAGNI

Loc. Osteria della Fontana via Bassano 103
Tel. 0775/772162 - anagni@cnafrasione.it

CASSINO

Via Bellini (angolo C.so della Repubblica)
Tel. 0776/24748 - cassino@cnafrasione.it

SORA

Via Giuseppe Ferri, 17
Tel. 0776/831952 - sora@cnafrasione.it

www.cnafrasione.it



Meccatronica: Servizio CNA per riconoscimento qualifica mancante a Meccanici ed Elettrauti



Come noto, dal 5 gennaio 2013 vengono unite nella nuova qualifica di Meccatronica, le due già esistenti di Meccanica-motoristica ed Elettrauto (L. 224/2012).

Davide Rossi – Responsabile Unione CNA Servizi alla Comunità: *“Il nostro obiettivo è quello di informare tempestivamente l'intera categoria degli autoriparatori, rappresentata nella provincia da oltre 700 imprese e circa 2000 addetti. Si tratta di una opportunità importantissima riservata a quanti oggi abbiano la sola qualifica di Elettrauto, oppure quella di Meccanico-motorista, due figure ovviamente superate dalla tecnologia presente da tempo nelle nostre automobili, nelle quali è pressoché impossibile distinguere il “limite” tra i due ambiti, quello meccanico e quello elettrico/elettronico, in particolare per i sistemi complessi quali ABS, ESP, climatizzatori, cambi automatici e sequenziali, centraline elettroniche, iniezione elettronica.*

Dopo l'entrata in vigore della L. 224/2012 ed a seguito di importanti chiarimenti del MISE, è maturata anche nel nostro territorio la possibilità di acquisire la nuova qualifica “unificata” per chi non la possieda ancora e ciò anche grazie all'importante lavoro svolto dall'ufficio dell'Albo Imprese Artigiane e dal Registro Imprese presso la CCIAA di Frosinone.”

In attesa che siano attivi i corsi di qualificazione professionale, per i quali la CNA offrirà senz'altro il suo supporto tramite strutture accreditate, è già possibile acquisire la qualifica di Meccatronico per quanti, solo ad esempio, possano dimostrare di aver già operato su tali sistemi complessi, a cavallo tra Elettronica e Meccanica, in un periodo di tempo relativamente breve (3 anni negli ultimi 5).

Invitiamo tutte le imprese a contattarci per avere maggiori informazioni. L'assistenza è riservata alle imprese associate, con facilitazioni particolari per i nuovi iscritti.



QUALIFICA
DI MECCATRONICO

SEMINARIO INFORMATIVO

Per illustrare nel dettaglio la normativa ed i termini per acquisire la qualifica sono previsti tre seminari informativi, che si terranno rispettivamente:

Mercoledì 9 aprile,
ore 18,00 presso **CNA Frosinone**

Giovedì 10 aprile,
ore 18,00 presso **CNA Cassino**

Martedì 15 aprile,
ore 18,00 presso Officine in Progress
Isola del Liri (ex Cartiere Meridionali)



CNA Sede Territoriale di Sora

resp. **Davide Rossi**
Tel. 0776/831952
sora@cnafrsinoe.it

CNA Frosinone
resp. **Andrea Capobasso**
Tel. 0775/82.28.223
apobasso@cnafrsinoe.it

Come diventano Meccatronici gli imprenditori già in esercizio?

Caso n° 1:

Le imprese che, alla data del 5 gennaio 2013 sono già abilitate **sia** all'attività di meccanica-motoristica che a quella di elettrauto, sono abilitate di diritto allo svolgimento della nuova attività di Meccatronica.

Caso n° 2:

Le imprese che, alla data del 5 gennaio 2013 sono abilitate **alla sola** attività di meccanica-motoristica oppure a quella di elettrauto, possono proseguire le rispettive attività per cinque anni, ovvero sino al 5 gennaio 2018. (*)

Caso n° 3:

Le imprese che, alla data del 5 gennaio 2013, sono abilitate alla sola attività di meccanica-motoristica oppure a quella di elettrauto, il cui preposto alla gestione tecnica abbia già compiuto, alla suddetta data, **cinquantacinque** anni di età, possono proseguire l'attività di meccanica-motoristica od elettrauto fino al compimento da parte del preposto stesso dell'età prevista per il conseguimento della pensione di vecchiaia.

(*) Nel **caso 2** però, e pena l'impossibilità di proseguire oltre il 5/1/2018 lo svolgimento dell'attività di autoriparatore se non nelle attività di carrozziere o gommista, laddove possedute tali qualifiche, è necessario che entro tale data il preposto alla gestione tecnica dell'impresa acquisisca la qualifica di Meccatronico, ovvero si nomini un preposto diverso che possieda tali requisiti.

Come si acquisisce la qualifica di meccatronico entro il 5 gennaio 2018?

Quattro casi alternativi:

- Entro il 5 gennaio 2018** conseguimento *titolo di studio* in materia tecnica attinente all'attività mancante;
- Entro il 5 gennaio 2018** *svolgimento di attività Meccatronica* per almeno 3 anni complessivi in un arco di 5 anni (es. come operaio qualificato presso imprese abilitate nei settori meccanica ed elettrauto);
- Entro il 5 gennaio 2018** frequenza, con esito positivo, di un *corso professionale di 40 ore* (parere Conferenza Stato-Regioni), limitatamente alle discipline relative all'abilitazione professionale non posseduta. **Ad oggi i corsi non sono ancora attivati e la CNA si organizzerà per erogarli tramite strutture accreditate;**
- Entro il 5 gennaio 2018** dimostrazione, tramite fatture di acquisto e di vendita, *che si sia operato* per almeno 3 anni complessivi in un arco di 5 anni (anche su determinate componenti del veicolo che sono a "cavallo" tra meccanica-motoristica ed elettrauto (es.: ABS, ESP, climatizzatori, cambi automatici e sequenziali, centraline elettroniche, iniezione elettronica) senza quindi necessità di frequentare i corsi integrativi di 40 ore – **Servizio assistenza CNA Frosinone.**

Le precedenti 4 alternative di "maturazione" della qualifica di Meccatronico valgono anche in caso di:

- Nuove imprese**, che intendano oggi svolgere attività limitate solo a Meccanica o Elettrauto;
- Cessioni o conferimenti d'azienda** che svolgano attività limitate solo a Meccanica o Elettrauto, purché:
 - gli atti di cessione/conferimento siano intervenuti prima del 5 gennaio 2013;
 - il precedente Responsabile Tecnico continui ad assolvere tale ruolo nell'impresa ceduta/conferita.

The image shows a screenshot of the CNA Frosinone website. At the top, there is a navigation menu with links for 'HOME', 'CHI SIAMO', 'COSA FACCIAMO', 'OFFERTE', 'FAQ', and 'CONTATTI'. Below the menu, there is a search bar and a map of the region. The main content area is divided into several sections: 'cerca aziende' (search companies) with a search form, 'login aziende' (login companies) with a login form, and 'curricula' (resumes) with a search form. There is also an 'infolge' (follow) section with social media icons for Facebook and Twitter. The footer contains copyright information and contact details.

Fatti trovare!

Qualcuno, in questo momento, sta cercando proprio te.

www.aziendecna.it

La CNA di Frosinone **offre uno spazio gratuito** ad ogni proprio iscritto **tramite una pagina dedicata all'interno del portale aziendecna.it**, amministrabile direttamente dall'utente oppure su richiesta, da personale CNA.

Per informazioni: **Dr. Andrea Capobasso**
Tel. 0775/82281 – capobasso@cnafrasione.it



Enzo Zaccari

CNA ed ENAIP insieme per i primi Corsi di Formazione Responsabile Tecnico Centri di Revisione

Sono iniziati a febbraio i primi corsi di Formazione per Responsabile Tecnico dei Centri di Revisione. La Regione Lazio, infatti, ha ormai disciplinato con deliberazione N. 17 del 13/01/2012 lo standard formativo relativa alla formazione in oggetto rendendo quindi attuativo quanto previsto dall'Accordo della Conferenza Stato-Regioni del 12/06/2003.

Tutto ciò sta a significare l'obbligo, anche per i Responsabili Tecnici dei Centri di Revisione autorizzati nella Provincia di Frosinone, di superare un apposito corso di formazione.

La CNA di Frosinone ha stipulato una convenzione con ENAIP, unico Ente al momento autorizzato allo svolgimento di tali corsi in Provincia di Frosinone, ed ha tenuto a fine gennaio un primo incontro con i centri di revisione per illustrare contenuti, modalità e costi dei corsi.

Siamo molto soddisfatti della riuscita dei corsi – spiega Enzo Zaccari della Direzione Cna Frosinone con delega in materia di revisioni auto – ai quali hanno

partecipato numerosi responsabili tecnici. Con la CNA di Frosinone – continua Zaccari – ci siamo subito preoccupati di fare chiarezza all'interno delle imprese su tale materia e sulla relativa tempistica. Dobbiamo dire che c'è stata piena sintonia con la Provincia di Frosinone evitando così di creare inutili allarmismi.

I corsi continueranno nel mese di aprile per completare la formazione di tutti i soggetti obbligati.



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

Associazione Provinciale di Frosinone

Corsi Formazione obbligatoria utilizzo attrezzature di lavoro

Macchine Movimento Terra Escavatori - Terna	durata corso 16 ore
Piattaforme Mobili Elevabili	durata corso 12 ore
Gru su Autocarro	durata corso 12 ore
Addetti al Carrello Elevatore	durata corso 12 ore
Addetti al Carroponte	durata corso 8 ore



In collaborazione con



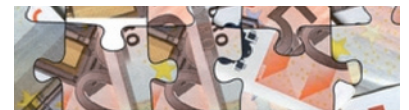
Comunità Montana XIV Valle di Comino

Sede Parte teorica corsi:
Sala Conferenze della Comunità Montana,
Piazza Volsci, 60 - Atina

Sede Prova pratica corsi:
Sede Germa
Via Forca D' Acero 4529
Gallinaro

Informazioni corsi CNA Frosinone

responsabile
Giovanni Cellupica
Tel. 0775/82281
formazione@cnafrasione.it



Smobilizzo dei crediti vantati dalle imprese

Firmato un protocollo d'intesa tra Regione Lazio, le associazioni di categoria compresa la CNA e le banche per lo smobilizzo dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Tra il 2013 e il 2014, 3 miliardi gli euro verranno immediatamente messi a disposizione delle imprese anche attraverso le operazioni di anticipazione bancaria, permettendo alla Regione di non sfiorare i vincoli posti dal Patto di Stabilità.

L'accordo riguarda i crediti certificati tramite la piattaforma elettronica del Ministero dell'economia e della Finanza in seguito ad un'istanza presentata dal creditore.

Le imprese associate possono richiedere l'accordo alla CNA di Frosinone (documentazione@cnafrasione.it)



Sintesi della ricerca del Centro Studi della CNA dedicata alle "Entrate erariali e locali che incidono sulla pressione fiscale"

Ricerca Cna: 2miliardi di tasse in più al mese. Un salasso, mentre la crisi morde con maggiore ferocia

Il fisco è l'unica impresa italiana che non risente della crisi. I suoi conti vanno a gonfie vele. Rispetto al 2011, infatti, incassa quasi due miliardi di euro in più al mese. Ma com'è possibile che i contribuenti italiani siano chiamati a versare ancora altri 24 miliardi all'anno nelle casse pubbliche, centrali e locali, a dispetto del prodotto interno lordo in arretramento? Lo

spiega una ricerca del Centro Studi della CNA dedicata alle "Entrate erariali e locali che incidono sulla pressione fiscale".

L'annus horribilis per i contribuenti italiani è stato il 2012, quando la pressione fiscale è balzata dal 42,8 al 44,3%, complice anche il calo del Pil. Nel 2013 il fisco si è "limitato" a confermare nella sostanza le entrate, e anche la pressione fiscale, dell'anno precedente.

Nel 2012 la crescita del gettito è stata determinata per 12,4 miliardi da imposte indirette

(comprese quelle di competenza europea), per 11,1 miliardi da imposte indirette e per 470 milioni da contributi sociali. In questo computo rientra anche la trasformazione delle "una tantum" in "una semper". Nell'arco di dodici mesi, in altre parole, è avvenuto uno spostamento di circa 5,5 miliardi dalle entrate tributarie straordinarie (sostenute, per la maggior parte, da quanti hanno scelto di beneficiare di sanatorie, condoni e particolari agevolazioni fiscali) alle entrate strutturali a carico di tutti i contribuenti e, in particolare, delle imprese.

La responsabilità principale dell'aumento monstre della tassazione va addebitata alla trasformazione dell'Ici in Imu: la nuova imposta sugli immobili (che ha colpito selvaggiamente capannoni, laboratori, negozi, gli immobili strumentali insomma, quelli che creano lavoro e ricchezza diffusa) è costata ai contribuenti intorno ai 14 miliardi. Per effetto della doppia competenza comuni/erario, le maggiori entrate derivate dall'Imu sono ammontate a 6 miliardi per i comuni e a 8 miliardi per l'erario.

L'impennata del 24% dell'imposta di fabbricazione sui carburanti ha permesso al fisco di introitare maggiori entrate per 5 miliardi, maggiori entrate di certo non dovute alla crescita dei consumi, che anzi si sono ridotti, ma appunto all'exploit della tassazione. L'incremento dal 12,5 al 20% delle imposte sostitutive sulle rendite finanziarie ha portato, infine, altri 3,1 miliardi in più alle casse dello Stato.





SISTRI: SISTEMA INEFFICIENTE, VA SUPERATO. DECRETO SEMPLIFICAZIONI PRELUDE A SOSTITUZIONE

“Prendiamo atto con soddisfazione - si legge in una nota congiunta di R.E.TE Imprese Italia sulla entrata in funzione del Sistri, il sistema telematico di tracciabilità dei rifiuti pericolosi, avvenuta oggi - dell'ulteriore sospensione delle sanzioni, della proroga della tracciabilità cartacea e in particolare della prospettiva, annunciata dal Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, di un decreto che escluda dal Sistri le imprese con meno di 10 dipendenti, che di fatto cancellerebbe l'assurda equiparazione dei rifiuti di un parrucchiere e di un piccolo commerciante con quelli di un'industria.

È la prova che si sta cominciando a comprendere l'inadeguatezza del sistema alle esigenze delle imprese e del Paese”.

“Non muta, quindi, il nostro giudizio profondamente negativo: il Sistri -

continua la nota di R.E.TE Imprese Italia - è l'emblema della follia burocratica del nostro Paese. Il sistema ha infatti dimostrato troppe criticità, che riguardano l'interoperabilità, i malfunzionamenti tecnici e tecnologici di dispositivi e sistema, la lentezza delle procedure. Tutto ciò è costato 250 milioni di euro a 300mila imprese italiane. Riteniamo dunque assurdo e dannoso proseguire nella sua implementazione: dobbiamo al più presto sostituire il Sistri con un sistema di tracciabilità che risponda concretamente all'esigenza di una corretta gestione dei rifiuti, attraverso un modello che non gravi sulle aziende con ulteriori costi e procedure complesse ed ingestibili”.

“Il Sistri deve essere superato - aggiunge la nota - è un sistema inefficiente, scarsamente trasparente ed inadeguato, che comporta pesanti rallentamenti per le imprese e, in alcuni casi, addirittura il blocco delle attività. Per questo chiediamo al Governo di procedere rapidamente alla sua sostituzione con un nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti pericolosi che serva meglio allo scopo”.

“Per 'far uscire dalla palude' le imprese - conclude R.E.TE Imprese Italia - occorre ridurre il peso della burocrazia e del fisco. Finora però il Governo non sembra dello stesso avviso: l'avvio del Sistri e l'incremento delle aliquote TASI sono due interventi che vanno in direzione decisamente opposta alle esigenze del Paese. Si passi dagli annunci ai fatti e si proceda a una vera sburocrazia”.

È online il nuovo sito della CNA di Frosinone

Essendo internet una realtà in continua evoluzione, riteniamo che un sito web deve trasformarsi ed evolversi assecondando e, se si riesce, anche anticipando le sempre nuove tendenze sia in campo tecnologico che comunicativo. Se poi il sito è di un'associazione come la CNA che offre servizi ai propri associati l'aggiornamento diventa un obbligo. Ci auguriamo di avere colto nel segno con il nuovo sito della CNA di Frosinone online da qualche giorno.

Nel ridisegnare il nuovo portale ci siamo dati come obiettivo la semplicità di navigazione e l'accessibilità delle informazioni tenendo ben presente che lo scopo principale di un sito internet di un'associazione è "comunicare qualcosa a qualcuno".

La comunicazione in un sito internet passa attraverso tutti gli elementi costitutivi: l'immagine grafica, la selezione dei contenuti, la modalità di presentazione, la scelta delle parole. Tutti questi elementi, sono stati considerati nella struttura del nuovo portale al fine di arrivare ai nostri associati nella maniera più diretta e semplice.

Abbiamo cercato di rendere la navigazione e la ricerca delle informazioni il più accessibile possibile attraverso:
 la riconoscibilità degli elementi: immediata, con il minimo sforzo;
 la navigabilità tra i contenuti: totale, completa, senza vicoli ciechi;
 la facilità di lettura e comprensione;
 la facilità di interazione: rapida, facilmente memorizzabile, con buona gestione del feedback.

Abbiamo cercato di realizzare una struttura di navigazione ed una grafica studiata per renderlo immediatamente comprensibile, facilmente consultabile e piacevole da fruire. Speriamo di esserci riusciti o quantomeno di esserci andati il più vicino possibile e comunque continueremo a lavorarci per renderlo sempre più consono ai vostri bisogni.



Devolvi gratuitamente il tuo 5X1000 all'Unione Italiana Ciechi di Frosinone

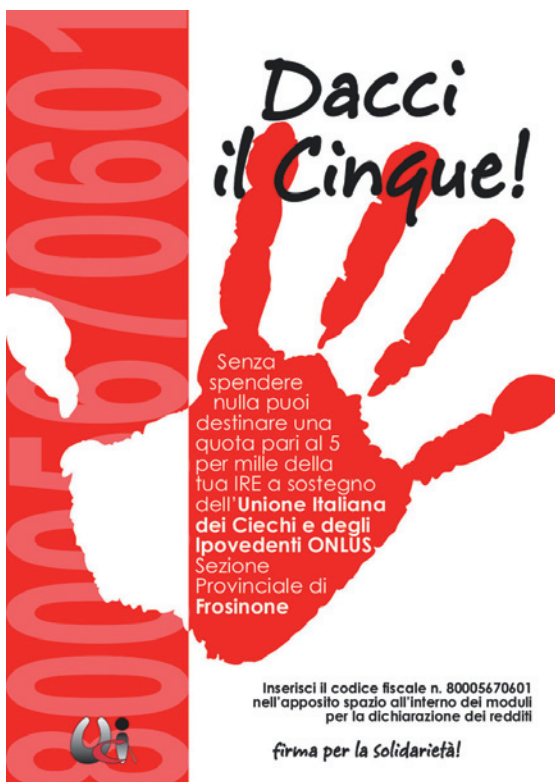
La CNA di Frosinone è impegnata in una gara di solidarietà a favore dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Frosinone, associazione amica verso la quale abbiamo avviato una campagna di raccolta fondi da destinare alle tantissime attività che da anni, con serietà e dedizione, tale realtà porta avanti nel nostro territorio.

Sono infatti oltre 1.000 in provincia di Frosinone i ciechi ed ipovedenti che per cause diverse si trovano ad affrontare quotidianamente i gravi

disagi derivanti dalla minorazione visiva. L'Unione aiuta gli studenti ciechi ed ipovedenti nell'integrazione scolastica, promuovendo ad esempio la fruizione di libri divulgati in diversi formati (braille, ingranditi, digitali, mp3); eroga formazione professionale degli adulti con possibilità di inserimento lavorativo; favorisce l'assistenza di varia natura per le persone anziane; favorisce la partecipazione sportiva amatoriale ed agonistica dei ciechi e degli ipovedenti.

“La CNA di Frosinone invita i soci, ma anche i professionisti, i dipendenti, i familiari ed anche tutti i lettori delle nostre comunicazioni ad unirsi a noi per un grande risultato finale tramite la destinazione all'Unione Ciechi di Frosinone del 5 per mille. Si tratta di una liberalità che non comporta per il contribuente alcun onere

aggiuntivo, ma che può risultare, come in questo caso, una forma di sostegno fondamentale perché quest'associazione continui ad operare con forza verso i tanti ciechi ed ipovedenti del nostro territorio. Facciamo tutti insieme un piccolo sforzo per un grande risultato”.



Dacci il Cinque!

Senza spendere nulla puoi destinare una quota pari al 5 per mille della tua IRE a sostegno dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS, Sezione Provinciale di Frosinone

Inserisci il codice fiscale n. 80005670601 nell'apposito spazio all'interno dei moduli per la dichiarazione dei redditi

firma per la Solidarietà!



Il Codice fiscale dell'UICI da indicare è
800 056 706 01

*Il Presidente CNA Frosinone
Giovanni Proia.*



Dalla CNA prestiti agevolati e consulenza finanziaria per la tua impresa

La CNA nella convinzione che il credito rappresenta per l'impresa uno strumento essenziale per programmare e perseguire i propri obiettivi di crescita, per sostenere adeguatamente politiche di investimento o per far fronte ad esigenze finanziarie derivanti dall'attività di gestione, mette a disposizione dei propri associati i seguenti strumenti:

- Pianificazione finanziaria;
- Prestazioni di garanzia fino al 50%;
- Credito agevolato e convenzionato;
- Mutui Artigiancassa;
- Finanziamento scorte;
- Contributi a fondo perduto;
- Leasing strumentale ed immobiliare;
- Assistenza e finanziamenti antiusura con garanzia fino al 90%;
- Consulenza per partecipare a bandi di emanazione regionale e statale;
- Consulenza per programmi non legati a bandi di concorso, ma la cui presentazione è effettuabile "a sportello".



Questi gli Istituti di Credito convenzionati con Artigiancoop

 UniCredit

 ARTIGIANCASSA
Gruppo BNP PARIBAS

 UGF
BANCA

 Banca Popolare
del Casinate

 BANCA POPOLARE
del FRUSINATE

 BANCA POPOLARE
di ANCONA

 UBI Banca Popolare
di Ancona

 Banca
del Fucino

 BNL
Gruppo BNP PARIBAS

 SELMAPIEMME LEASING
GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA

 Agos



I SUOI SOGNI, LA NOSTRA RESPONSABILITÀ

cna.it



CNA E LE IMPRESE
L'ITALIA CHE SOSTIENE L'ITALIA

